

www.e-lup.com

© COPYRIGHT 2010 - ISBN 978-88-465-0688-7
LATERAN UNIVERSITY PRESS
PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO, 4
CITTÀ DEL VATICANO

SILVIA DELFITTO

**LA RELIGIONE NELLA
*DEWEY DECIMAL CLASSIFICATION***

La nascita e l'espansione della classe 200

Presentazione di Mauro Guerrini



LA RELIGIONE (E L'ETICA) NELLA *DEWEY DECIMAL CLASSIFICATION*

Il volume che presentiamo è il risultato della rielaborazione della tesi di laurea intitolata *La religione nella Dewey Decimal Classification. La nascita e l'espansione della classe 200*, discussa all'Università di Firenze nell'a.a. 2007-2008. Si tratta di uno studio originale e di un esame approfondito della classe 200 della *Dewey Decimal Classification* (DDC) dalla prima edizione, uscita anonima nel 1876, all'Edizione 22, pubblicata nel 2003.

La novità del tema, mai trattato finora in modo dettagliato, riguarda l'evoluzione della classe dedicata alla Religione (o alle Religioni), prima all'interno delle edizioni integrali della DDC e successivamente nella forma di prodotto editoriale autonomo, tramite l'analisi dei motivi storici e biblioteconomici che hanno portato, per la prima volta nel 1962, alla stampa di un libretto contenente esclusivamente le divisioni della classe 200, ricavato dall'Edizione 16, pubblicata nel 1958. L'estratto era rivolto principalmente ai bibliotecari di biblioteche specializzate in argomento religioso. Altre tre ristampe autonome della classe 200, estrapolate dalle Edizioni 17, 18 e 19, sono state pubblicate a intervalli regolari rispettivamente nel 1966, 1971, 1979, per cura della casa editrice battista Broadman Press. A partire dall'Edizione 20 del 1989 la OCLC Forest Press si è assunta direttamente l'impegno della stampa; dal 1989, assieme alla classe 200, è stata inclusa anche la divisione 170 dedicata all'etica. Molti numeri di classificazione venivano infatti costruiti aggiungendo alla notazione base della teologia morale 241 le sezioni riguardanti i soggetti di etica applicata (172-179). Dall'Edizione 21 del 1997 è stata introdotta la tavola dei numeri facoltativi per la classificazione dei libri della *Bibbia* ordinati secondo il Tanakh (canone ebraico). Un *Indice* specifico, con voci particolari, era stato preparato fin dalla ristampa dell'Edizione 19, pensato inizialmente solo per operatori affiliati a chiese della Riforma, successivamente ampliato, con

l'introduzione di numerosi soggetti di ambito cattolico, per soddisfare le esigenze di più gruppi religiosi.

Dal 2005 è stata avviata una riflessione sulla classe 200 che consideri sullo stesso piano tutte le religioni, senza privilegiare la cristiana, che era stata assunta da Melvil Dewey come religione base. L'analisi ha coinvolto e coinvolge lo staff operativo di OCLC, in particolare l'attuale *editor* della DDC Joan Mitchell, e I.C. McIlwaine, responsabile dell'UDC Consortium, l'ente che si occupa dell'*Universal Decimal Classification* (UDC). Il ripensamento della classe 200 è motivato dalla sempre maggiore internazionalizzazione della DDC: la sua vasta diffusione in paesi e aree multiculturali e, in particolare, di religione islamica, implica infatti fare i conti con documenti e realtà culturali assai diversi da quelli tipici del New England, area in cui la Dewey nasce e si diffuse inizialmente. Scopo della riflessione in corso è giungere a ridisporre le religioni all'interno della classe 200 in una sequenzialità rispettosa del loro sviluppo storico e geografico, come l'UDC ha tentato di fare con un certo successo.

LA METODOLOGIA DELLA RICERCA

Dal punto di vista metodologico Silvia Delfitto ha introdotto la tematica storicamente, soffermandosi sulla formazione umana e culturale del giovane bibliotecario Melvil Dewey, nato nel 1851 in Adams Centre, New York, cresciuto in un ambiente familiare di matrice battista e in seguito educato all'Amherst College, Massachusetts, istituzione nata nel 1821 per la formazione dei giovani al sacerdozio, legata al cristianesimo protestante ortodosso. Dewey fu formato secondo i principi della dottrina dell'*Anglosaxonism*, riservata a maschi bianchi, anglosassoni e protestanti, cultura usata per comunicare agli studenti verità presunte universali, incontestabili e già conosciute, secondo una combinazione di ortodossia protestante e di cultura classica e occidentale. L'educazione era un processo tramite il quale gli studenti potevano passivamente riempire la mente con ciò che di meglio la civiltà dei bianchi, occidentali, cristiani poteva offrire loro.

L'*Amherst Classification*, come fu chiamata la prima edizione (anonima) della classificazione elaborata da Melvil Dewey nel 1876, era il prodotto di questa particolare visione del mondo. La classe 2 divideva una biblioteca di teologia in sezioni che corrispondevano alle discipline comprese nel piano di studi del quadriennio accademico dell'Amherst College: la *Bibbia* (e tra le sue suddivisioni la storia biblica); l'omiletica dedicata alla composizione dei sermoni e all'oratoria sacra; la Chiesa intesa sia come comunità di fedeli che professano la stessa confessione cristiana, sia come istituzione, dotata di una struttura organizzata; il battesimo e la cena del Signore, unici sacramenti conservati nella gran parte della liturgia delle chiese riformate, poiché i soli istituiti specificamente da Gesù Cristo. La struttura fondamentale delle discipline della prima edizione è rimasta essenzialmente la stessa in tutte le edizioni successive.

Delfitto ha quindi dedicato spazio alla comparazione dello schema della classe 200 nelle prime quindici edizioni, fino all'Edizione 15 riveduta, del 1952. L'analisi accurata dei cambiamenti sopravvenuti nei libretti pubblicati separatamente dal 1962 in poi ha occupato l'intero capitolo terzo. L'ultima parte del lavoro è stata destinata a una breve indagine sull'Indice relativo, considerato, fin dall'inizio, la parte più importante della Classificazione Dewey, per esplicita ammissione del suo autore: al suo interno ogni voce è inserita in ordine alfabetico e seguita da un numero che indica la vedetta corrispondente nello schema delle classi (Tavole); è stato assunto come esempio il termine *Pregghiera* e ne è stata analizzata la progressiva specificazione in una trama sempre crescente di relazioni all'interno dei vari ambiti disciplinari. L'autrice accenna poi alla riorganizzazione complessiva della classe 200 a partire dal 2005, e attualmente in corso, e all'applicazione della DDC in biblioteche specializzate in argomento religioso.

L'opera è corredata da materiali utili, quali un siglario, un ricco repertorio bibliografico e un glossario mutuato dai materiali prefatori reperiti all'interno delle ultime edizioni della DDC.

Impegnativa e fondamentale è stata la ricerca delle fonti documentarie compiuta da Silvia Delfitto, sia per le Edizioni della DDC (nessuna biblioteca italiana conserva l'intera serie), sia per la letteratura, estremamente limitata

e anch'essa assente, per buona parte, dalle biblioteche italiane. L'autrice ha pertanto dovuto reperire il materiale documentario in istituti esteri: l'Edizione 3 della DDC è stata rintracciata alla John Rylands University Library di Manchester, DDC 4, 6 e 10 alla British Library, DDC 13 alla Bodleian Library di Oxford; prezioso materiale d'archivio, difficilmente reperibile altrove, è stato fornito dalla OCLC, Online Computer Library Center, Inc., Ohio, negli Stati Uniti.

Il lavoro di Silvia è eccellente per competenza d'indagine e capacità di sintesi. Un altro merito è la qualità della resa stilistica: è infatti riuscita a trattare in modo letterariamente esemplare un materiale molto tecnico e complesso, a dimostrazione di quanto matura sia la sua padronanza delle tematiche legate all'editoria di carattere religioso e alla struttura della DDC.

Mauro Guerrini
Università di Firenze

INDICE

LA RELIGIONE (E L'ETICA) NELLA <i>DEWEY DECIMAL CLASSIFICATION</i>	7
INTRODUZIONE	11
CAPITOLO 1	
LA DEFINIZIONE DELLA RELIGIONE NELLA <i>DEWEY DECIMAL CLASSIFICATION</i> . UN PERCORSO A RITROSO	13
1.1 Definizione di classificazione e di classificazione bibliografica	13
1.2 La <i>Dewey Decimal Classification</i> (DDC)	14
1.3 Definizione del termine religione	14
1.4 L'attuale definizione della Religione nella <i>Dewey Decimal Classification</i>	15
CAPITOLO 2	
L'EVOLUZIONE DELLA CLASSE 200	17
2.1 Melvil Dewey e l'idea rivoluzionaria di un nuovo metodo di classificazione	17
2.2 La prima edizione della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1876)	21
2.3 La classe 200 nella prima edizione della <i>Dewey Decimal Classification</i>	23
2.4 Soggetti religiosi assegnati ad altre classi nella prima edizione della <i>Dewey Decimal Classification</i>	31
2.5 La preparazione dell'Edizione 2	32
2.6 L'Edizione 2 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1885)	34
2.7 La classe 200 nell'Edizione 2 della <i>Dewey Decimal Classification</i>	36
2.8 Soggetti religiosi assegnati ad altre classi nell'Edizione 2 della <i>Dewey Decimal Classification</i>	45
2.9 Verso l'Edizione 3	46
2.10 L'Edizione 3 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1888)	49
2.11 L'Edizione 4 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1891)	50
2.12 L'Edizione 5 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1894)	51
2.13 L'Edizione 6 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1899)	52
2.14 L'Edizione 7 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1911)	54
2.15 L'Edizione 8 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1913)	56

2.16 L'Edizione 9 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1915)	58
2.17 L'Edizione 10 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1919)	58
2.18 L'Edizione 11 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1922)	60
2.19 L'Edizione 12 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1927)	61
2.20 L'Edizione 13 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1932)	67
2.21 L'Edizione 14 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1942)	68
2.22 L'Edizione 15 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1951)	72
2.23 L'Edizione 15 riveduta della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1952)	80
CAPITOLO 3	
LA 200 COME PUBBLICAZIONE IN VESTE AUTONOMA	83
3.1 L'Edizione 16 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1958)	83
3.2 La 200 (<i>Religion</i>) Class del 1962	86
3.3 L'Edizione 17 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1965)	98
3.4 La 200 (<i>Religion</i>) Class del 1966	101
3.5 L'Edizione 18 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1971)	117
3.6 La 200 (<i>Religion</i>) Class del 1971	118
3.7 L'Edizione 19 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1979)	129
3.8 La 200 (<i>Religion</i>) Class del 1979	129
3.9 L'Edizione 20 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1989)	146
3.10 La 200 <i>Religion</i> Class del 1989	148
3.11 L'Edizione 21 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (1996)	158
3.12 La 200 <i>Religion</i> Class del 1997	159
3.13 L'Edizione 22 della <i>Dewey Decimal Classification</i> (2003)	184
3.14 La 200 <i>Religion</i> Class del 2004	186
CAPITOLO 4	
L'INDICE RELATIVO	191
CAPITOLO 5	
LA RIORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE 200.	
LE OPZIONI GENERALI BASATE SULLA <i>UNIVERSAL DECIMAL CLASSIFICATION</i>	195
CAPITOLO 6	
LA <i>DEWEY DECIMAL CLASSIFICATION</i> IN UNA BIBLIOTECA SPECIALIZZATA IN ARGOMENTO RELIGIOSO	201
ACRONIMI	205
BIBLIOGRAFIA	207
GLOSSARIO	227